

DATE E ORARI
2023/24

5784

ORARIO DELLE TEFILLOTH DELL'ANNO 5784 (2023-2024)

Orario delle Tefilloth	Giorni feriali Minchà	Venerdì sera Minchà	Acc. Lumi Sabato	Sabato sera Arvit	Uscita del Sabato
15 settembre	18.50	18.50	19.01	19.40	20.02
22 settembre	18.50	18.40	18.49	19.30	19.50
29 settembre	18.40	18.30	18.37	19.20	19.38
6 ottobre	18.30	18.20	18.25	19.10	19.26
13 ottobre	18.10	18.00	18.13	18.50	19.15
20 ottobre	18.00	17.50	18.02	18.40	19.04
27 ottobre *	16.50	17.40	17.52	18.30	18.54
3 novembre	16.40	16.30	16.43	17.20	17.45
10 novembre	16.40	16.30	16.35	17.20	17.37
17 novembre	16.30	16.20	16.29	17.10	17.31
24 novembre	16.30	16.20	16.24	17.10	17.27
1 dicembre	16.30	16.20	16.21	17.10	17.24
8 dicembre	16.30	16.20	16.20	17.10	17.23
15 dicembre	16.30	16.20	16.21	17.10	17.25
22 dicembre	16.30	16.20	16.24	17.10	17.28
29 dicembre	16.30	16.20	16.29	17.10	17.32
5 gennaio 2024	16.40	16.30	16.35	17.20	17.39
12 gennaio	16.50	16.40	16.43	17.30	17.47
19 gennaio	17.00	16.50	16.51	17.40	17.55
26 gennaio	17.00	16.50	16.59	17.40	18.04
2 febbraio	17.10	17.00	17.08	17.50	18.12
9 febbraio	17.20	17.10	17.17	18.00	18.21
16 febbraio	17.30	17.20	17.26	18.10	18.30
23 febbraio	17.40	17.30	17.35	18.20	18.39
1 marzo	17.50	17.40	17.43	18.30	18.47
8 marzo	18.00	17.50	17.51	18.40	18.55
15 marzo	18.00	17.50	17.59	18.40	19.03
22 marzo	18.10	18.00	18.07	18.50	19.11
29 marzo *	19.20	18.10	18.15	19.00	19.19
5 aprile	19.30	19.20	19.22	20.10	20.27
12 aprile	19.30	19.20	19.30	20.10	20.34
19 aprile	19.40	19.30	19.38	20.20	20.42
26 aprile	19.50	19.40	19.46	20.30	20.50

Orario delle Tefilloth	Giorni feriali Minchà	Venerdì sera Minchà	Acc. Lumi Sabato	Sabato sera Arvit	Uscita del Sabato
3 maggio	20.00	19.50	19.53	20.40	20.57
10 maggio	20.00	19.50	20.01	20.40	21.05
17 maggio	20.10	20.00	20.08	20.50	21.12
24 maggio	20.20	20.10	20.14	21.00	21.18
31 maggio	20.20	20.10	20.20	21.00	21.24
7 giugno	20.30	20.20	20.25	21.10	21.29
14 giugno	20.30	20.20	20.28	21.10	21.32
21 giugno	20.30	20.20	20.30	21.10	21.34
28 giugno	20.30	20.20	20.31	21.10	21.34
5 luglio	20.30	20.20	20.29	21.10	21.32
12 luglio	20.30	20.20	20.26	21.10	21.29
19 luglio	20.30	20.20	20.22	21.10	21.24
26 luglio	20.20	20.10	20.15	21.00	21.17
2 agosto	20.10	20.00	20.08	20.50	21.09
9 agosto	20.00	19.50	19.59	20.40	21.00
16 agosto	19.50	19.40	19.49	20.30	20.50
23 agosto	19.40	19.30	19.38	20.20	20.40
30 agosto	19.20	19.20	19.27	20.10	20.28
6 settembre	19.10	19.10	19.15	20.00	20.16
13 settembre	18.50	18.50	19.03	19.40	20.04
20 settembre	18.40	18.40	18.51	19.30	19.52
27 settembre	18.30	18.30	18.38	19.20	19.40
4 ottobre	18.30	18.20	18.26	19.10	19.28
11 ottobre	18.20	18.10	18.15	19.00	19.16
18 ottobre	18.10	18.00	18.04	18.50	19.05
25 ottobre	18.00	17.50	17.54	18.40	18.55

N.B. Per le festività: vedi tabella orario generale.

L'orario di Minchà e 'Arvit del solo Venerdì sera dal 26 aprile al 16 agosto sarà alle ore 19.30 (ora legale). La Minchà del Sabato al Tempio Maggiore, all'Oratorio Di Castro (V. Balbo 33) e al Tempio Beth El (V. Padova 92) sarà alla stessa ora di quella del venerdì sera. Quando la Tefilà del venerdì sera è anticipata, l'orario di Minchà del Sabato segue quello della tabella.

Tutti gli orari sono indicati con l'ora legale.

*** cambio ora legale**

ORARI DELL'ANNO 5784 (2023-2024)

	Inizio dell'alba	Sorgere del sole	Termine Shemà	Minchà ghedolà	Tramonto	Uscita delle stelle
15 SETTEMBRE	5.38	6.50	9.21	13.41	19.19	19.47
22 SETTEMBRE	5.46	6.58	9.24	13.38	19.07	19.34
29 SETTEMBRE	5.53	7.05	9.26	13.35	18.55	19.22
6 OTTOBRE	6.01	7.13	9.29	13.32	18.43	19.10
13 OTTOBRE	6.08	7.20	9.31	13.29	18.31	18.59
20 OTTOBRE	6.16	7.28	9.35	13.27	18.20	18.48
27 OTTOBRE *	6.25	7.37	9.39	13.25	18.10	18.39
3 NOVEMBRE	5.33	6.45	8.43	12.24	17.01	17.30
10 NOVEMBRE	5.42	6.54	8.47	12.24	16.53	17.23
17 NOVEMBRE	5.50	7.02	8.52	12.24	16.47	17.17
24 NOVEMBRE	5.59	7.11	8.57	12.26	16.42	17.13
1 DICEMBRE	6.06	7.18	9.02	12.27	16.39	17.10
8 DICEMBRE	6.13	7.25	9.07	12.30	16.38	17.10
15 DICEMBRE	6.19	7.31	9.10	12.33	16.39	17.11
22 DICEMBRE	6.23	7.35	9.15	12.37	16.42	17.14
29 DICEMBRE	6.25	7.37	9.18	12.40	16.47	17.18
5 GENNAIO 2024	6.26	7.38	9.20	12.44	16.53	17.24
12 GENNAIO	6.24	7.36	9.21	12.48	17.01	17.31
19 GENNAIO	6.21	7.33	9.21	12.51	17.09	17.39
26 GENNAIO	6.16	7.28	9.19	12.53	17.17	17.47
2 FEBBRAIO	6.09	7.21	9.16	12.54	17.26	17.55
9 FEBBRAIO	6.01	7.13	9.12	12.55	17.35	18.04
16 FEBBRAIO	5.52	7.04	9.08	12.56	17.44	18.12
23 FEBBRAIO	5.42	6.54	9.02	12.56	17.53	18.21
1 MARZO	5.31	6.43	8.56	12.56	18.01	18.29
8 MARZO	5.19	6.31	8.49	12.55	18.09	18.37
15 MARZO	5.08	6.20	8.43	12.54	18.17	18.45
22 MARZO	4.56	6.08	8.36	12.53	18.25	18.53
29 MARZO *	4.44	5.56	8.29	12.52	18.33	19.01
5 APRILE	5.32	6.44	9.22	13.50	19.40	20.09
12 APRILE	5.20	6.32	9.15	13.49	19.48	20.17
19 APRILE	5.09	6.21	9.08	13.48	19.56	20.25
26 APRILE	4.59	6.11	9.03	13.48	20.04	20.33
3 MAGGIO	4.50	6.02	8.58	13.47	20.11	20.42
10 MAGGIO	4.41	5.53	8.53	13.48	20.19	20.50
17 MAGGIO	4.35	5.47	8.50	13.49	20.26	20.58
24 MAGGIO	4.29	5.41	8.47	13.49	20.32	21.05
31 MAGGIO	4.25	5.37	8.46	13.51	20.38	21.12
7 GIUGNO	4.23	5.35	8.46	13.52	20.43	21.17
14 GIUGNO	4.22	5.34	8.46	13.54	20.46	21.21
21 GIUGNO	4.23	5.35	8.47	13.55	20.48	21.23

28 GIUGNO	4.26	5.38	8.49	13.57	20.49	21.23
5 LUGLIO	4.30	5.42	8.52	13.58	20.48	21.21
12 LUGLIO	4.35	5.47	8.55	13.58	20.44	21.17
19 LUGLIO	4.40	5.52	8.58	13.59	20.40	21.12
26 LUGLIO	4.47	5.59	9.01	13.58	20.33	21.05
2 AGOSTO	4.54	6.06	9.05	13.57	20.26	20.57
9 AGOSTO	5.01	6.13	9.08	13.56	20.17	20.47
16 AGOSTO	5.08	6.20	9.10	13.53	20.07	20.36
23 AGOSTO	5.16	6.28	9.14	13.51	19.56	20.25
30 AGOSTO	5.23	6.35	9.16	13.48	19.45	20.13
6 SETTEMBRE	5.30	6.42	9.18	13.45	19.33	20.01
13 SETTEMBRE	5.37	6.49	9.21	13.42	19.21	19.49
20 SETTEMBRE	5.45	6.57	9.24	13.39	19.09	19.36
27 SETTEMBRE	5.52	7.04	9.26	13.35	18.56	19.24
4 OTTOBRE	5.59	7.11	9.28	13.32	18.44	19.12
11 OTTOBRE	6.07	7.19	9.31	13.30	18.33	19.01
18 OTTOBRE	6.15	7.27	9.34	13.27	18.22	18.50
25 OTTOBRE	6.23	7.35	9.38	13.26	18.12	18.40

ORARI - ISTRUZIONI PER L'USO

1. Ora proporzionale (sha'a zemanit) È un dodicesimo della durata del giorno e della notte, quindi varia secondo le stagioni. Vi sono diverse opinioni su come calcolarla. Qui viene indicata secondo il criterio del Maghen Avraham: dall'alba allo spuntare delle stelle. Secondo un'altra opinione (Gaon di Vilna e Bàal ha Tanya) i tempi si calcolano dal sorgere del sole al tramonto.

2. Tefillin e talled si possono indossare da quando "si riconosce un amico a due metri di distanza". Questo tempo si calcola aggiungendo da 18 minuti (a Dicembre) a 32 (a Giugno) all'orario dell'alba o togliendo non più di 50 minuti all'ora del sorgere del sole.

3. Tempi per lo Shemà del mattino: si può leggere dallo stesso momento in cui si indossano talled e tefillin anche se è preferibile farlo in corrispondenza del sorgere del sole. Il termine è la fine della 3° ora (proporzionale). La tavola indica i tempi secondo il Maghen Avraham. Il limite è posposto da 38 (a Dicembre) a 70 minuti (a Giugno) secondo l'altra opinione. In qualche Sinagoga romana, di Sabato, la tefillà inizia tardi e pertanto bisogna stare attenti a recitare lo Shemà in privato prima del termine.

4. Tempi per l'amidà del mattino: dall'alba fino al termine della quarta ora proporzionale.

5. Minchà: Si può recitare da mezz'ora dopo il mezzogiorno (calcolato con l'ora proporzionale) fino al tramonto. L'orario preferibile è dalle 9.30 ore proporzionali (in questo caso si parla di Minchà Ketanà; dall'ora 6.30 si parla di Minchà ghedolà).

6. Arvit: Si recita nei giorni feriali dal sorgere delle stelle.

Nella tefillà pubblica l'orario si può anticipare.

7. Accensione dei lumi sabbatici: 18 minuti prima del tramonto.

L'antico uso italiano è di 30 minuti prima del tramonto.

8. Uscita del Sabato: almeno 6 minuti dopo l'orario qui indicato come uscita delle stelle. Normalmente si aggiungono circa 15 minuti.

Tutti gli orari sono indicati con l'ora legale.

*** cambio ora legale**

ORARIO DELLE TEFILLOT 5784

N.B.: tutti gli orari sono compilati tenendo conto dell'ora legale

GIORNI FERALI

SHACHRIT

Tempio Maggiore	7.45	
Tempio Spagnolo	7.00	7.30 domenica
Nel mese di agosto, ad eccezione di Tishà beAv, ci sarà un'unica tefillà alle ore 7.30 al Tempio Maggiore. Per Rosh Chodesh Elul (3-4 settembre) ci sarà un'unica tefillà alle ore 7.00 al Tempio Maggiore. Dal 5 settembre selichot al Tempio Spagnolo alle ore 5.00, shachrit al Tempio Spagnolo alle 6.50, e al Tempio Maggiore alle 7.45.		
Beth El	7.30	
Beth Shmuel	7.30	
Oratorio Di Castro	7.30	solo di di Rosh Chodesh, Chol ha Moed, Chanukkà, Purim e negli anniversari della morte di Salvatore Di Castro (23 Nisan) e di Grazia Di Castro (20 Jiar); se tali date cadono di domenica alle 8.00
Agudà Ashkenazita	7.45	la domenica alle 8, Rosh Chodesh 7.30
Bet Yaakov	7.30	domenica 8.00
Bet Michael	7.30	domenica 8.00
Bet Yehudàh (Tempio della scuola)	7.45	nei giorni di lezione
Or Yehudà	7.45	domenica alle 8.30
Bet Shalom	8.00	solo la domenica
Tempio dei Colli	7.20	lunedì-giovedì, Rosh Chodesh, Chol ha Moed
Portuensi	7.30	martedì e mercoledì

MINCHÀ E ARVIT

Tempio Maggiore, Beth El, Beth Shmuel, Bet Shalom secondo la tabella; dal 19 maggio all'8 agosto il Bet Shalom anticipa la tefillà alle ore 20.

Oratorio di Castro: Domenica secondo la tabella, dal lunedì al giovedì solo arvit alle ore 20, dal 29 aprile al 22 agosto minchà e arvit secondo la tabella.

SHABBAT E MO'ADIM

SHACHRIT

Tempio Maggiore	8.30
Tempio Spagnolo	8.00 (mo'ed 8.30)
Oratorio "Di Castro"	9.30
Agudà Ashkenazita	10.00
Tempio dei Giovani	9.00
Bet Yaakov (1° Tefillà)	7.30
Beth Yaakov (2° Tefillà)	9.30
Bet Michael (1° Tefillà, italiana)	7.15
Bet Michael (2° Tefillà, italiana)	9.30
Bet Michael (2° Tefillà, tripolina)	9.30
Tempio "Beth El" (1° Tefillà)	7.00
Tempio "Beth El" (2° Tefillà)	9.30
(Casa di Riposo (chiedere conferma)	9.00)
Or Yehudà	9.15
Bet Shemuel (1° tefillà)	7.00
Bet Shemuel (2° Tefillà)	9.30
Tempio "Beth Shalom"	9.00
Tempio dei Colli Portuensi	9.30
Tempio dei Parioli Beth Eliyahu	9.30

MINCHÀ-ARVIT

del venerdì e Sabato:	secondo la tabella
Dal 26 Aprile al 16 Agosto	Minchà del venerdì e Kabbalat Shabbat ore 19.30

SEUDÀ SHELISHIT

Bet Shalom - Bet Michael	Minchà e Se'udà shelishit il Sabato pomeriggio circa mezz'ora prima dell'inizio della tefillà al Tempio Maggiore, chiedere conferma orario.
Tempio dei Giovani	Minchà e Se'udà shelishit il Sabato pomeriggio mezz'ora prima dell'inizio della tefillà al Tempio Maggiore, 45 minuti prima quando c'è l'ora legale.
Oratorio Di Castro	Minchà e Se'udà shelishit il Sabato pomeriggio quindici minuti prima dell'inizio della tefillà al Tempio Maggiore.
Tempio dei Colli Portuensi	Minchà e Se'udà shelishit il Sabato pomeriggio 30 minuti prima del tramonto

ORARIO DELLE TEFILLOT NELLE RICORRENZE EBRAICHE DELL'ANNO 5784

Importante: I seguenti orari sono compilati tenendo conto dell'ora legale

Nota importante: gli orari delle Tefillot dei Moadim potrebbero subire alcune variazioni.
Eventuali aggiornamenti verranno comunicati.

ROSH HA-SHANÀ

Vigilia: **VENERDÌ 15 SETTEMBRE**

1° giorno: **SABATO 16 SETTEMBRE**

2° giorno: **DOMENICA 17 SETTEMBRE**

SELICHOT della vigilia Tempio dei Giovani: 00.30
Tempio Maggiore e Bet Shalom: 5.00
Oratorio Di Castro: 6.00

MINCHÀ E 'ARVIT della vigilia: 18.50
in tutti i templi del 16 settembre: 18.50
del 17 settembre: 19.00

SHACHRIT del 1° e del 2° giorno

Tempio Maggiore	8.00
Tempio Spagnolo	8.00
Oratorio Di Castro	9.00
Agudà Ashkenazita	9.00
Tempio Tripolino di V. Balbo (Il piano)	9.00
Beth Yaakov	8.30
Bet El	7.30
Tempio dei Giovani	8.30
Bet Shemuel	7.30
Bet Shalom	8.30
Bet Michael	9.00
(Casa di Riposo	9.00)
Tempio dei Colli Portuensi	9.00
Tempio dei Parioli "Beth Eliyahu"	9.00

Qualche giorno prima di Rosh ha shanà è uso piantare in un piatto dei semi di grano e granoturco. Alla vigilia di Rosh ha Shanà e Kippur si usa visitare il cimitero, curare la propria persona e chiedere scusa. La prima sera di Rosh ha Shanà, dopo il kiddush, prima dell'inizio della cena, in segno di buon augurio si mangiano dei cibi speciali e si recitano delle formule augurali. Al mattino dei due giorni di Rosh hashanà (non di shabbat) è mitzwà ascoltare il suono dello Shofar. È bene che anche le donne e i minori, anche se sono formalmente esenti, ascoltino il suono dello shofar. Il tema principale dei dieci giorni che vanno da Rosh ha Shanà e Kippur è la Teshuvà, il pentimento e il ritorno a Dio; Rosh ha Shanà è comunque Yom tov, cioè giorno di festa in cui è mizwà mangiare e bere.

La seconda sera di Rosh ha Shanà, dopo l'uscita delle stelle, si accendono i lumi usando un fuoco già acceso. Anche la seconda sera di Rosh ha-Shanà si dice Shehecheyànu nel kiddush (la benedizione per le cose nuove), ma è bene avere sulla tavola delle primizie in modo da giustificare la ripetizione di questa benedizione.

TASHLIKH: Il 17 Settembre (2° giorno) alle ore 18.00 all'Isola Tiberina, al Beth El e a Ponte Marconi.

Si va presso un corso d'acqua o in riva al mare o vicino a un pozzo e si scuotono i lembi degli abiti recitando le parole del profeta Mikhà; "E tu getterai (tashlikh) le loro colpe negli abissi del mare".

DIGIUNO DI GHEDALIÀ

LUNEDÌ 18 SETTEMBRE

Inizio del digiuno: 5.41 (secondo alcuni 5.30)

Termine digiuno: 19.41

MINCHÀ al Tempio Maggiore alle ore 13.40 al Bet Shalom 18.30

SELICHOT e 'ARVIT alle 19.00

Digiuno in ricordo dell'assassinio di Ghedalià ben Achikam, ultimo governatore del Regno di Giuda dopo che il Tempio fu distrutto dai babilonesi; il digiuno inizia all'alba e termina all'apparire delle tre stelle.

KIPPUR

Vigilia: **DOMENICA 24 SETTEMBRE**

Kippur: **LUNEDÌ 25 SETTEMBRE**

SELICHOT della vigilia: Tempio dei Giovani: 00.30,
Tempio Maggiore e Bet Shalom: 5.00, Oratorio Di Castro: 6.00

MINCHÀ con Moda'á in tutti i templi alle 13.35

KOL NEDARIM in tutti i templi alle ore 18.40

	SHACHRIT	COMM.DEFUNTI	MUSAF	MINCHÀ
Tempio Maggiore	8.00	12.30	13.30	15.40
Bet Shemuel	7.30	15.00	13.00	16.00
Tempio Spagnolo (al Palazzo della Cultura)	8.00	15.30	12.30	15.45
Oratorio Di Castro	8.00	17.30	13.15	15.15
Bet Michael	8.00	13.00	13.30	15.40
Palestra Federico Caffè	8.00	13.00	13.30	15.40
Tempio degli Asili	8.00	12.30	13.00	16.00
Bet El	8.00	15.00	13.00	16.00
Beth Yaakov	8.30	-	13.30	16.00
Bet Shalom	8.30	17.15	13.30	15.30
Tempio dei Giovani	8.30	12.45	13.15	15.40
(Casa di riposo)	9.00	16.00	14.00	15.40)
Agudà Ashkenazita	9.00	13.30	14.00	16.15
Tempio Tripolino	9.30	-	14.00	16.15
Tempio dei Colli Portuensi	9.00	13.00	14.00	16.30
Beth Eliyahu	8.00	15.00	13.00	16.00

NE'ILÀ in tutti i templi alle ore 18.10

SHOFAR alle ore 19.29

Termine del Kippur alle ore 19.47

Il digiuno termina dopo l'Havdalà (e non dopo il suono dello Shofar)

Durante l'intera giornata sono in vigore tutte le regole di osservanza del Sabato, più altri divieti specifici: mangiare e bere, lavarsi (anche i denti), spalmarsi creme, calzare scarpe di pelle, avere rapporti sessuali.

I minori sono esentati dai divieti specifici di Kippur, ma negli ultimi anni che precedono il bar/bat-mizvà vanno educati progressivamente all'osservanza di queste norme. Le puerpere, le donne incinte, le donne che allattano e i malati devono rivolgersi a un Rabbino per sapere come comportarsi.

La sera dell'entrata di Kippur si indossa il Tallet durante la preghiera di 'Arvit (si inizia quando è ancora giorno per poter dire la benedizione: *"Baruch atta A-donai E-loenu melech aolam asher kiddeshanu be-mizvotav vezivvanu leitattef bezizit"*).

Alla fine del digiuno si fa la Havdalà omettendo la benedizione sui profumi. Per la benedizione sul fuoco (Borè meoré haesh), si deve accendere la candela usando un fuoco che sia rimasto acceso fin dalla vigilia. Subito dopo la fine di Kippur si inizia la costruzione della Sukkà.

SUKKOT

Vigilia: **VENERDÌ 29 SETTEMBRE**

1° giorno: **SABATO 30 SETTEMBRE**

2° giorno: **DOMENICA 1 OTTOBRE**

MINCHÀ E 'ARVIT (in tutti i templi)

della vigilia: 18.30

del 30 settembre 18.30

del 1 ottobre 18.40

SHACHRIT

del 1° e del 2° giorno: come di Shabbàt (Tempio Spagnolo 8.30)

Il precetto più caratteristico di Sukkot è la capanna, la Sukkà. Tra il tetto della Sukkà e il cielo non deve esserci alcuna interruzione. Il tetto della Sukkà deve essere fatto di materiale vegetale staccato da terra (rami, foglie, cannucciati per la copertura dei tetti etc). Si deve poter intravedere il cielo attraverso il tetto.

La Sukkà deve avere almeno tre pareti, che possono essere fatte con qualsiasi materiale (anche in muratura).

Durante la festa, la Sukkà dovrebbe divenire la residenza fissa fino al giorno di Hoshà'anà Rabbà; compatibilmente con il clima italiano, ciò significa che bisogna almeno consumarvi i pasti. È mizvà mangiare pane in Sukkà la sera del primo e del secondo giorno. Si dice la benedizione Lishev Basukkà (sedersi nella capanna), solo quando si mangia pane o

almeno 240 g di dolci fatti con farina. Se piove in abbondanza non si ha l'obbligo di risiedere nella Sukkà. La seconda caratteristica della festa è il mazzo di quattro specie che è composto da un ramo di palma (lulav) due di salice ('aravà), tre di mirto (hadas) e un cedro (etrog): nei giorni di Sukkot (ad eccezione dello Shabbat), si prende il Lulav con la destra e il cedro con la sinistra, li si agita ai quattro punti cardinali, in alto e in basso, dopo aver detto la relativa benedizione.

Vendita del Lulavim al Tempio Maggiore dal 27 al 29 settembre e dal 2 al 5 ottobre. Orario: dalle 8.45 alle 13.30. Il 6 ottobre dalle 6.00 alle 9.00. Per prenotazioni: Ufficio Giovani Tel. 06.87450210/09.

Chol Ha Mo'ed (mezza festa) In questi giorni non si mettono i Tefillin (Italiani e Sefarditi). È opportuno diversificare questi giorni da quelli feriali limitando per quanto possibile le proprie attività. È comunque permessa qualsiasi attività il cui rinvio potrebbe procurare dei danni. Di Chol Ha mo'ed si recita Musaf.

HOSHA'ANÀ RABBÀ

Vigilia: **GIOVEDÌ 5 OTTOBRE**
 VENERDÌ 6 OTTOBRE

TIQQUN di Hoshà'anà Rabbà giovedì 5 ottobre alle 20.15 nella Sukkà nei giardini del Tempio Maggiore e nella Sukkà del Bet Shalom.

SHACHRIT

al Tempio Maggiore, al Tempio Spagnolo e al Bet Michael alle 6.30, al Bet El (1° tefillà) alle 5.30, al Bet Shemuel alle 6.00, al Tempio dei Giovani, all'Oratorio Di Castro, al Bet Shalom e al Tempio dei Colli Portuensi alle 7, Agudà Ashkenazita e al Bet El (2° tefillà) alle 7.30 .

Il settimo giorno di Sukkot è Hoshà'anà Rabbà: in questa giornata si fanno sette giri intorno alla Tevà con il Lulav e si recitano delle particolari preghiere durante le quali si usa agitare dei rametti di salice ('aravà) che alla fine della preghiera vengono battuti per terra: si usa conservare ciò che rimane di questi rami fino alla vigilia di Pesach per bruciarvi il chametz.

SHEMINÌ 'ATZERET - SIMCHAT TORÀ

Vigilia	VENERDÌ 6 OTTOBRE
Shemini 'atzeret:	SABATO 7 OTTOBRE
Simchat Torà:	DOMENICA 8 OTTOBRE

MINCHÀ E 'ARVIT (in tutti i templi):

della vigilia:	18.20
del 17 ottobre:	18.20
del 18 ottobre:	18.30

SHACHRIT

di Shemini 'atzeret e Simchat Torà: come di shabbàt.

Shemini 'atzeret Si mangia in Sukkà senza dire la relativa benedizione. Si dice Shehechejànu durante il kiddush. A Musaf si inizia a dire Mashiv harùach umorid ha-Gheshem ("che fa soffiare il vento e fa cadere la pioggia"). La sera dopo non si mangia in Sukkà.

Simchat Torà La "gioia della Torà", giorno in cui il Chatan Torà viene chiamato alla lettura dell'ultimo brano della Torà. Sefarditi e Ashkenaziti iniziano anche il nuovo ciclo di lettura della Torà. Gli Italiani leggono l'inizio della parashà di Bereshit da un libro stampato. Si fanno le Hakkafot - i sette giri con i sefarim - intorno alla tevà.

CHANUKKÀ

Accensione del primo lume: **SERA DI GIOVEDÌ 7 DICEMBRE**

MINCHÀ E 'ARVIT

(in tutti i templi): 16.30

Il 25 di Kislev ha inizio la festa di Chanukkà che dura 8 giorni. La festa fu stabilita per celebrare la vittoria dei Maccabei sugli ellenisti (165 a.e.v.) e il miracolo dell'ampolla d'olio da loro trovata nel Tempio sconosciuto, che pur essendo sufficiente per un solo giorno, durò per otto giorni. La prima sera, oltre allo Shammash (servitore, così chiamato perché ci si può servire della sua luce) si accende a destra un lume, la seconda sera due ... l'ottava sera otto lumi. Ogni sera, dopo lo Shammash, si accende per primo il lume che si aggiunge quella sera. È proibito servirsi della luce dei lumi di Chanukkà. La Chanukkiyà va accesa vicino alla porta o alla finestra in modo che tutti possano vederla e ricordarsi del miracolo di Chanukkà. L'orario migliore per l'accensione del lume è all'apparire delle stelle. Se non si è fatto in tempo, si possono accendere i lumi per tutta la notte. I lumi devono ardere per almeno mezz'ora. Il venerdì di Chanukkà si accendono prima i lumi di Chanukkà e poi quelli di Shabbat, facendo in modo che i lumi di Chanukkà ardano per almeno mezz'ora dopo l'uscita delle stelle del venerdì. Il Sabato sera, a casa, si accendono i lumi di Chanukkà dopo la Havdalà.

10 DI TEVÈT

VENERDÌ 22 DICEMBRE

Inizio del digiuno: 6.23 (secondo alcuni 6.05)

Termine del digiuno: 17.14

MINCHÀ con commemorazione dei deportati
al Tempio Maggiore alle 13.00

ARVIT: 16.30

Il digiuno del 10 di Tevet ricorda l'inizio dell'assedio di Gerusalemme da parte dei Babilonesi; a questo ricordo il Rabbinate d'Israele ha aggiunto la commemorazione dei milioni di ebrei uccisi dai nazisti, fra i quali più di duemila figli della nostra Comunità, recitando il Kaddish in

particolare per coloro di cui si ignora la data della morte. Questa giornata va trascorsa in digiuno ed in preghiera. Si invita a partecipare alla solenne cerimonia di commemorazione dei deportati ed alla tefillà di Minchà al Tempio Maggiore.

PURIM MINORI

Ricordano in molte Comunità episodi locali di salvezza da un pericolo che minacciava gli ebrei. A Roma si festeggia il Moed di Piombo (2 Shevat) a ricordo del cielo plumbeo da cui piovve in abbondanza disperdendo una folla che tentava di assalire il ghetto (1793).

Gli ebrei di origine libica festeggiano il Purim Sherif (23 Tevet) e il Purim Burgul (29 Tevet).

TU BISHVÀT

SERA DI MERCOLEDÌ 24 E GIOVEDÌ 25 GENNAIO

Il 15 di Shevat è Rosh Hashanà Lailanot, Capo d'anno degli alberi. La ricorrenza viene celebrata in vari modi: si mangiano frutti di varie specie, in particolare quelli per cui è lodata Erez Israel (uva, fichi, melograno, olive, datteri), si piantano alberi in Erez Israel; la sera si fa il Seder tu Bishvat, nel corso del quale si mangiano frutti e si leggono dei brani secondo un ordine prestabilito.

Tu Bishvat è un giorno feriale, ma per sottolineare il carattere speciale della giornata, ci si astiene dal dire Tachannun.

Il Seder Tu Bishvat Si usano leggere brani tratti dalla Bibbia e dalla successiva letteratura ebraica (Mishnà, Midrash, Zohar). Si recita una speciale "preghiera per gli alberi perché diano dei buoni frutti" e si mangiano vari tipi di frutta, prodotti vegetali e dolci recitando prima le benedizioni specifiche. Per il testo del Seder vedi: Seder Tu Bishvat, a cura di Shalom Bahbout, o sul sito www.torah.it.

DIGIUNO DI ESTER (anticipato)

GIOVEDÌ 21 MARZO

Inizio del digiuno: 4.57 (Secondo alcuni 4.46)

Termine del digiuno: 18.52

MINCHÀ al Tempio Maggiore alle ore 13.30, al Bet Shalom 17.50, Arvit alle 18.40

PURIM

DOMENICA 24 MARZO

'ARVIT e lettura della Meghillà in tutti i templi sabato sera alle 19.40

SHACHRIT e lettura della Meghillà

Tempio Spagnolo: 7.30

Tempio Maggiore: 7.45

Oratorio Di Castro, Agudà Ashkenazita, Bet Michael, Bet El e Bet She-muel, Tempio dei Giovani, Bet Shalom 8.00

Festa stabilita in ricordo del miracolo che portò alla salvezza degli Ebrei dallo sterminio progettato da Haman, narrato nel libro di Ester (quinto secolo a. e. v.)

Norme fondamentali da osservare a Purim:

- a) leggere la Meghillà di Ester (sera e mattina)
- b) fare donazioni ad almeno due bisognosi (mattanot la evionim)
- c) inviare almeno due cibi ad amici o parenti (mishloach manot)
- d) fare il banchetto di Purim (seudat Purim)

Tranne la lettura della Meghillat Ester, che si legge anche di sera, le norme vanno tutte osservate durante la giornata (prima del tramonto).

Purim Shushan (lunedì 25 marzo)

Giorno in cui si festeggiava Purim a Susa (Shushan) capitale della Persia ai tempi di Ester. Oggi si festeggia Purim in questo giorno a Gerusalemme e nelle città cinte di mura fin dai tempi di Giosuè (XIII sec. a.e.v.).

SABATI SEGNALATI

Sono i sabati in cui, oltre alla parashà settimanale, si legge anche un altro brano su un secondo sefer (tranne Shabat Ha-gadol) e un brano profetico (Haftarà) diverso da quello normale.

Shabbat Shekalim (9 marzo) Prende il nome da Shèkel (plur. shekalim), siclo. Ricorda il mezzo siclo che si dava per il censimento e come partecipazione per l'acquisto degli animali per i sacrifici quotidiani.

Shabbat Zakhor (23 marzo) Prende il nome dalla prima parola (Zakhor, ricorda) del brano che si legge nel Sabato che precede Purim. Ogni ebreo ha l'obbligo di ricordare 'Amalek, simbolo dei tanti persecutori del popolo ebraico. Sia gli uomini che le donne hanno l'obbligo di ascoltare la lettura pubblica della parashat Zakhor (Deut. 25: 17-19).

Shabbat Parà (30 marzo) Prende il nome dal ricordo della vacca rossa (Parà adumà), che veniva bruciata e le cui ceneri venivano usate per la purificazione che era necessaria per il pellegrinaggio festivo a Gerusalemme (Num. 19:1-22).

Shabbat Hachodesh (6 aprile) È il Sabato che precede il capomese di Nissan e prende il nome dalla parola Hachòdesh (il mese) che si trova al principio del passo che si legge in questo Sabato (Es. 12:1-20) che tratta delle norme di Pesach.

Shabbat Hagadol (20 aprile). È il Sabato che precede Pesach e in cui si legge una haftarà speciale. L'origine del nome non è certa: forse significa "il Sabato del grande (miracolo)" perché ricorda un miracolo avvenuto in Egitto il Sabato prima della liberazione, quando gli Ebrei presero il capretto che avrebbero poi sacrificato come "qorbàn Pèsach". In questo Sabato si va ad ascoltare il discorso del Rabbino della Comunità sulle regole di Pèsach.

VIGILIA DI PESACH

LUNEDÌ 22 APRILE

RICERCA DEL CHAMÈTZ: domenica 21 aprile dalle 20.27

DIGIUNO DEI PRIMOGENITI: lunedì 22 aprile dalle 5.05 (secondo alcuni 4.45) alle 20.29

SIYUM MASSACHTÀ al Tempio Spagnolo alle 7, Oratorio Di Castro, Beth Yaakov, Bet Shemuel e Bet El 7.30, al Tempio Maggiore alle ore 7.45. I primogeniti non mangiano e bevono fino alla fine del Siyum; quelli che non assistono al Siyum digiunano dall'alba all'uscita delle stelle.

TEMPO MASSIMO PER MANGIARE IL CHAMETZ: lunedì 22 aprile entro le 10.27

BI'UR (BRUCIATURA) DEL CHAMÈTZ E BITTUL (lettura della formula kol chamirà): lunedì 22 aprile entro le 11.47

CIBI PER PESACH

Chametz - Si considerano chametz le sostanze derivate dalla fermentazione di uno dei seguenti cereali: grano, orzo, avena, spelta e segale.

Riso e legumi - In alcune Comunità non si fa uso di legumi; in Italia si usa mangiare i legumi e in particolare il riso; è però necessario controllare accuratamente il riso prima di Pesach (chicco per chicco) per assicurarsi che non vi siano chicchi di grano o di orzo.

Latte - Se non si trova latte controllato è consigliabile usare latte a lunga conservazione acquistato prima di Pesach.

Medicine - Le medicine, specialmente sciroppi e in bustine possono contenere chametz; è consigliabile rivolgersi ad un rabbino per sapere come comportarsi al riguardo.

Recipienti per Pesach - Piatti, pentole, posate etc. si comprano nuovi o si mettono via di anno in anno per questo uso esclusivo. Alcuni utensili usati durante l'anno per il Chametz si possono adattare per Pesach per mezzo della Hag'alà (bollitura) Il rabbinato organizza un servizio pubblico di Hag'alà, di cui saranno comunicati orari e sede.

Matzà semplice e matzà 'ashirà' - La vigilia di Pesach è vietato mangiare azzime. Si usa estendere il divieto dall'inizio del mese di Nissan. Alcuni permettono di mangiare matzà 'ashirà ("azzima ricca" cioè senza acqua, ma contenente uova, olio o vino) che non può però essere usata come matzà per il sèder.

PESACH

Primo seder: SERA DI LUNEDÌ 22 APRILE

1° giorno: MARTEDÌ 23 APRILE

2° giorno: MERCOLEDÌ 24 APRILE

7° giorno: LUNEDÌ 29 APRILE

8° giorno: MARTEDÌ 30 APRILE

MINCHÀ E 'ARVIT della vigilia (in tutti i templi): 19.30

SHACHRIT del 1°, 2°, 7° e 8° giorno:

come di Shabbàt - Tempio Spagnolo 8.30

MINCHÀ E 'ARVIT

del 23 aprile (in tutti i templi): 19.30

del 24 aprile (in tutti i templi): 19.30

del 28 aprile (in tutti i templi): 19.30

del 29 aprile (in tutti i templi): 19.30

del 30 aprile (Tempio Maggiore, Oratorio Di Castro e Bet Shalom): 19.50

Pesach termina alle 20.53

Il Seder: Il Seder ha luogo le prime due sere di Pesach e va iniziato dopo l'uscita delle stelle. Durante il Seder si deve:

Leggere l'Haggadà;

Mangiare la Matzà (almeno un ke-zait, 28 grammi);

Mangiare il Maror (lattuga o altre insalate simili)

Mangiare il Korekh (una specie di sandwich con matzà, maror e charoset);

Mangiare l'Afikòmen alla fine del Seder (il pezzo d'azzima nascosta all'inizio); Bere quattro bicchieri di vino di almeno 86 cc.

Altre norme: Nei giorni di festa solenne (il primo, il secondo, il settimo e l'ottavo giorno) è permesso accendere da un fuoco già acceso, e quindi cucinare e trasportare (ma solo ciò che serve per il giorno festivo).

Giorni di Chol Hammoed: vedi le norme relative al Chol ha Moed di Sukkot.

Il periodo dell'Omer: A partire dalla seconda sera di Pesach e per le 48 sere successive, si conta l'Omer. L'Omer era una quantità di orzo (circa quattro litri) che veniva offerta ai tempi in cui esisteva il santuario di Gerusalemme. L'offerta si iniziava a portare il secondo giorno di Pesach, pre-

levando appunto una quantità di orzo pari a un'omer dal nuovo raccolto. Il conteggio dell'Omer va fatto dopo l'uscita delle stelle recitando l'apposita benedizione e le formule che si trovano nei libri di preghiera. Chi dimentica di contare l'Omer di notte ha tempo per farlo di giorno fino al tramonto, ma senza recitare la benedizione: la sera successiva può riprendere il conteggio recitando anche la benedizione. Chi dimentica di contare l'Omer per tutto un giorno, può contare i giorni successivi, ma senza dire la benedizione. Quando, dopo il tramonto, si chiede a qualcuno: "Qual è il conto di oggi?" egli deve rispondere: "Ieri è stato così e così". Questo perché se si risponde: "Oggi è il tale e tale numero del conto", non gli sarà più permesso, dopo di ciò, contare l'Omer di quella notte con la benedizione. I primi 33 giorni dell'Omer sono considerati giorni austeri per le sventure accadute al popolo d'Israele in varie circostanze o proprio in questo periodo dell'anno (pestilenza tra gli allievi di Rabbì Akivà, eccidi dei crociati ecc.): secondo l'uso più comune, ci si astiene da fare feste e non ci si taglia i capelli e la barba. Secondo i Sefarditi ci si può sposare a partire dal 33° giorno dell'Omer, mentre per gli Ashkenaziti, ci si può sposare solo nel 33° giorno dell'Omer.

Lettura dei Pirkè Avot Durante le settimane che vanno da Pesach a Shavuot si usa leggere e studiare il trattato della Mishnà Pirkè Avot, che contiene massime e detti dei Maestri. La lettura viene in genere fatta di Sabato, un capitolo a settimana. Alcuni usano continuare la lettura fino a Rosh ha Shanà.

YOM HA-SHOÀ VE HA-GVURÀ (posticipato)

LUNEDÌ 6 MAGGIO

Il 12° giorno dell'Omer è stato dedicato dal Parlamento israeliano alla memoria dei sei milioni di ebrei sterminati dai nazisti e alla rivolta ebraica antinazista.

YOM HA-ZIKKARON (posticipato)

LUNEDÌ 13 MAGGIO

In ricordo dei caduti nelle guerre dello Stato d'Israele e delle vittime del terrorismo

YOM HA-'AZMAÙT (posticipato)

Vigilia: **LUNEDÌ 13 MAGGIO**
MARTEDÌ 14 MAGGIO

MINCHÀ E 'ARVIT

della vigilia con il suono dello Shofar (al Tempio Maggiore, all'Oratorio Di Castro, al Bet Shalom, Bet Michael, al Bet El e al Bet Shemuel): 20.00

Celebra l'indipendenza dello Stato d'Israele.

PESACH SHENÌ

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO

Il 29° giorno dell'omer (14 Yiar) è Pesach shenì. La sera (all'uscita del 28° dell'Òmer), o meglio quella successiva, si usa mangiare matzot in ricordo del Sacrificio pasquale che, ai tempi in cui esisteva il Santuario, veniva portato dalle persone che non avevano potuto farlo perché troppo lontane o si trovavano in stato di impurità. Non si dice Tachannun.

LAG BA'OMER

DOMENICA 26 MAGGIO

Il 33° giorno dell'Omer si usa interrompere il periodo di lutto. Secondo la tradizione, si ricorda anche la nascita e la morte di Rabbi Shimon bar Yochai. Ci si può tagliare i capelli, farsi la barba e, secondo alcuni usi, si possono celebrare matrimoni. Non si dice Tachannun. Si usa studiare lo Zohar, fare gite e accendere fuochi all'aperto.

YOM YERUSHALAIM

MERCOLEDÌ 5 GIUGNO

Si festeggia la liberazione di Gerusalemme, avvenuta durante la Guerra dei sei giorni. Non si dice Tachannun, si leggono salmi di lode e si organizzano manifestazioni gioiose. In base ad una disposizione del rabbinato centrale di Israele si legge l'Hallel in forma completa, senza recitare benedizioni.

SHAVU'OT

Vigilia: **MARTEDÌ 11 GIUGNO**

1° giorno: **MERCOLEDÌ 12 GIUGNO**

2° giorno: **GIOVEDÌ 13 GIUGNO**

MINCHÀ della vigilia (in tutti i templi): 20.30

'ARVIT della vigilia: 21.15 (uscita delle stelle)

SHACHRIT del 1° e del 2° giorno: come di Shabbàt - Tempio Spagnolo 8.30

MINCHÀ E 'ARVIT

del 12 giugno (in tutti i templi): 19.30

del 13 giugno (al Tempio Maggiore, all'Oratorio Di Castro e al Bet Shalom): 20.30

Shavu'ot ricorda la promulgazione dei Dieci Comandamenti e la presentazione delle primizie al Santuario.

Si usa trascorrere la prima notte di Shavu'ot studiando per tutta la notte. Esistono dei libri appositi in cui sono indicati i brani della Bibbia, del Talmud, e dello Zohar da leggere. Si legge il libro di Rut. Come per gli altri giorni di festa solenne, di Shavu'ot è permesso accendere da un fuoco già acceso, è permesso cucinare e trasportare oggetti da un luogo pubblico a un privato.

In alcune comunità si usa fare pasti a base di cibi di soli latticini forse perché, non avendo ancora ricevuto la Torà, gli ebrei non sapevano come macellare in modo kasher gli animali. Altri pasti sono comunque a base di carne, come è consuetudine nei giorni festivi. È consuetudine adornare il Tempio con fiori e piante, in ricordo del profumo che gli ebrei sentirono quando furono promulgati i Comandamenti. Non si dice Tachannun nei sei giorni successivi a Shavu'ot.

17 DI TAMMUZ

MARTEDÌ 23 LUGLIO

Inizio del digiuno: 4.44 (secondo alcuni 4.13)

Termine del digiuno: 21.08

MINCHÀ al Tempio Maggiore alle ore 14.00, al Bet Shalom alle 20.00

'ARVIT al Tempio Maggiore, all'Oratorio Di Castro e al Bet Shalom: 20.50

Il digiuno del 4° mese (17 Tammuz) ricorda la rottura delle Tavole da parte di Mosè, la breccia nelle mura di Gerusalemme fatta dai Babilonesi nel 586 a.e.v. e dai Romani nel 70, l'interruzione della presentazione del sacrificio quotidiano durante le guerre fratricide degli Asmonei.

Ben hamezzarim Le tre settimane che vanno dal 17 di Tammuz al 9 di Av si considerano periodo di lutto e vengono chiamate Ben hamezzarim, "tra le distrette". In questo periodo non si celebrano matrimoni, non si indossano abiti nuovi, non si mangiano primizie e, se è possibile un rinvio, ci si astiene in genere da tutti quegli atti che vanno preceduti dalla benedizione di Shehecheyanu.

Dal 1° al 9 di Av (Shabbat escluso) non si mangia carne, non si beve vino, non si tagliano i capelli e non ci si rade (alcuni applicano queste limitazioni solo alla settimana in cui cade Tishà beav, altri la anticipano dal 17 di Tammuz). Chiunque partecipi a una seudat mizwà (pasto che si fa in occasione di una milà, di un pidion ecc.) può bere vino e mangiare carne.

TISH'À BEAV

Vigilia: LUNEDÌ 12 AGOSTO
 MARTEDÌ 13 AGOSTO

MINCHÀ della vigilia: al Tempio Maggiore, all'Oratorio Di Castro e al Bet Shalom alle ore 14.00.

Inizio digiuno: 20.13

'ARVIT della vigilia al Tempio Maggiore, al Tempio Spagnolo, all'Oratorio Di Castro e al Bet Shalom alle 20.40

SHACHRIT al Tempio Spagnolo alle 7.00, al Bet Shemuel alle 7.30
al Tempio Maggiore e Bet Shalom alle 7.45, all'Oratorio Di Castro alle 8.00

MINCHÀ al Tempio Maggiore, al Tempio Spagnolo, all'Oratorio Di Castro, al Bet Shemuel alle ore 14; al Bet Shalom alle 19.40

'ARVIT al Tempio Maggiore, all'Oratorio Di Castro e al Bet Shalom: 20.30

Termine del digiuno: 20.41

Tishà beav ricorda la distruzione del 1° e del 2° Tempio di Gerusalemme e altre gravi sventure della storia ebraica, come la cacciata degli ebrei dalla Spagna.

In questo giorno è proibito:

a) Lavarsi (si possono lavare solo le dita e gli occhi). Chi ha le mani sporche se le può lavare. E' proibito lavarsi i denti e la bocca, a meno che questa proibizione non comporti un fastidio eccessivo.

b) spalmarsi il corpo con creme (a meno che non sia per fini sanitari)

c) calzare scarpe di cuoio; sono permesse scarpe di gomma, pezza ecc.

d) avere rapporti sessuali

e) mangiare e bere dal tramonto della vigilia al comparire di tre stelle di Tishà beav.

Chi ha difficoltà a terminare il digiuno (malati, donne incinte, puerpere, ecc.) deve consultare un medico e un rabbino.

È proibito studiare la Torà, perché lo studio rallegra lo spirito. Si possono leggere Giobbe, i capitoli di Geremia che annunciano disgrazie, le Lamentazioni e i commenti relativi. Non si saluta; si può solo rispondere al saluto e a bassa voce. È permesso lavorare, ma è preferibile astenersi dal lavoro, a meno che non si tratti di qualcosa di urgente.

TU BEAV (15 DI AV)

LUNEDÌ 19 AGOSTO

Antica festa in corrispondenza del plenilunio del mese di Av. Era il giorno in cui si smetteva di raccogliere la legna necessaria per ardere i sacrifici nel Santuario ed era anche il giorno in cui ragazzi e ragazze si incontravano e si celebravano i fidanzamenti. Di Tu beav non si dice Tachannun. Nel 5664 (1904) fu inaugurata la Sinagoga di Roma.

BENEDIZIONE DEI BAMBINI (alla fine della tefillà del mattino)

Simchat Torà:

DOMENICA 8 OTTOBRE

Ottavo giorno di Pesach:

MARTEDÌ 30 APRILE

Secondo giorno di Shavu'ot:

GIOVEDÌ 13 GIUGNO

FESTIVITÀ EBRAICHE DELL'ANNO 5785

ROSH HA-SHANÀ (capo d'anno)

Vigilia	2 OTTOBRE 2024
1° giorno	3 OTTOBRE 2024
2° giorno	4 OTTOBRE 2024

KIPPUR (digiuno di espiazione)

Vigilia	11 OTTOBRE 2024
	12 OTTOBRE 2024

SUKKOT (festa delle capanne)

Vigilia	16 OTTOBRE 2024
1° giorno	17 OTTOBRE 2024
2° giorno	18 OTTOBRE 2024

HOSHA'ANÀ RABBÀ

23 OTTOBRE 2024

SHEMINÌ 'ATZERET (8° giorno)

Vigilia	23 OTTOBRE 2024
	24 OTTOBRE 2024

SIMCHAT TORÀ (festa della legge)

25 OTTOBRE 2024

CHANUKKÀ

Vigilia	25 DICEMBRE 2024
---------	------------------

PURIM

Vigilia	13 MARZO 2025
	14 MARZO 2025

PESACH (pasqua ebraica)

Vigilia	12 APRILE 2025
1° giorno	13 APRILE 2025
2° giorno	14 APRILE 2025
7° giorno	19 APRILE 2025
8° giorno	20 APRILE 2025

SHAVU'OT

Vigilia	1 GIUGNO 2025
1° giorno	2 GIUGNO 2025
2° giorno	3 GIUGNO 2025

DIGIUNO DEL 9 DI AV

Vigilia	2 AGOSTO 2025
	3 AGOSTO 2025

